MARZO 2020

Q-Stories

Storie nei tempi della quarantena

© David Pichler

PRIVATE & CONFIDENTIAL

Improvvisamente ci troviamo in una situazione senza precedenti: **coprifuoco** / **quarantena** a casa.

Cosa fa di noi questo stato? Cosa viviamo e come affrontiamo questa situazione completamente nuova per noi tutti?

I media stanno già parlando di "aumento della violenza domestica, della solitudine, del cabin fever ..." e mandano in onda immagini strazianti di convogli militari italiani che trasportano le bare nei crematori.

Allo stesso tempo, ogni giorno si sentono e vedono per fortuna sviluppi positivi, che un tale stato di emergenza porta anche con sé: persone che fanno musica insieme, che si danno in prestito gli animali domestici in modo che tutti possano andare un po a spasso, che si fanno forti l'una per l'altra e che si applaudano con apprezzamento. È quasi come se le persone anche se sono costrette a distanziarsi fisicamente allo stesso momento si stiano avvicinando in un altro modo. Inoltre sembra che la natura respiri con un sollievo e si stia riprendendo rapidamente dal peso che le viene imposta da noi umani.

Persone in tutto il mondo vivono ogni giorno diverse storie individuali, che riflettono tutte le sfaccettature della vita nei tempi della pandemia.

Dato che anche io sono colpito dal coprifuoco, vorrei realizzare una serie di cortometraggi basati su queste storie "reali". L'idea é di raccontare brevi episodi autonomi, e non quella di raffigurare interi destini individuali.

Le storie dovrebbero preferibilmente riflettere esperienze reali. Tuttavia, storie che esprimono la vita durante il coprifuoco in modo fictional/metaforico possono anche essere praticabili.

Io vedo questo progetto come una „terapia occupazionale“ creativa per me e per tutti coloro che partecipano, ma oltre tutto, e questo é più importante, come una testimonianza dell'epoca.

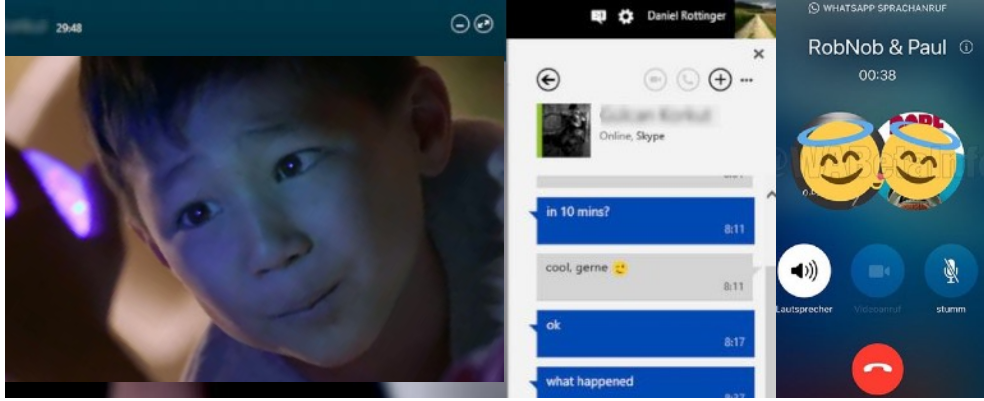
3 Fasi

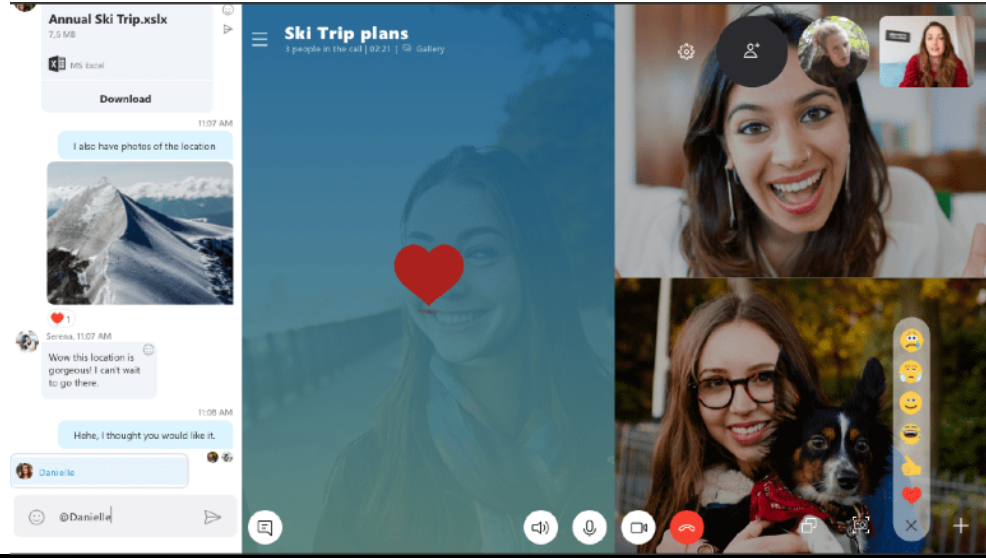
1. Collezionare storie personali.
2. Sviluppo delle sceneggiature.
3. Mettere in scena le storie tramite videotelefonia (ad esempio Skype) con attori che sono anche colpiti dal coprifuoco.

Mood Board

Visivamente, i film vengono realizzati nello stile di, ad esempio, „Searching“ https://www.youtube.com/watch?v=3Ro9ebQxEOY, „Profile“ https://www.youtube.com/watch?v=lmBZC3CcsZ8, „Open Windows“ https://www.youtube.com/watch?v=_Qz7DDvTA-I e simili.

Questo tipo di realizzazione è un'idea ma non un must. L'uso di altri modi creativi d'espressione come animazioni, stop motion ed altro sono concepibili.



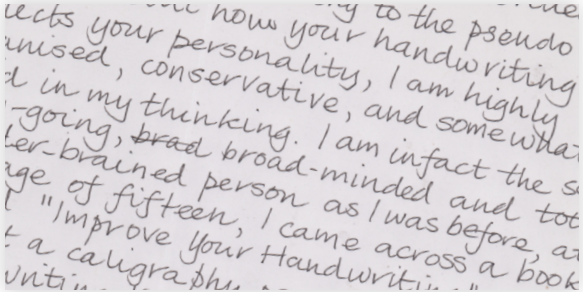


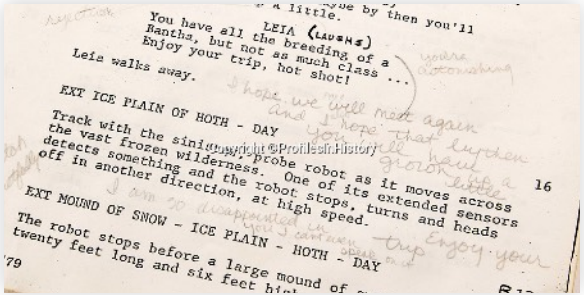
Realizazione

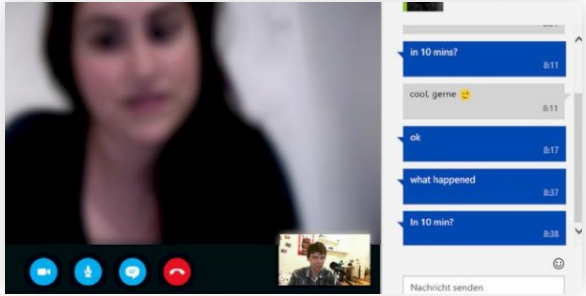
1. Scrivi e inviami la tua storia e/o invita tutte le persone che conosci e che sono affette dal coprifuoco, a partecipare e di fornire una storia delle loro esperienze straordinarie / speciali / insolite vissute durante il coprifuoco.

2. Io creo le sceneggiature dalle storie che ho ricevuto.

3. Usando la videotelefonia metto in scena i brevi episodi con attori che sono anche colpiti dal coprifuoco.







Umsetzung

I film vengono girati con l'attrezzatura tecnica disponibile al rispettivo attore (laptop, webcam, telefoni cellulari, camcorder, ecc.). Se possibile, la risoluzione dovrebbe essere selezionata in modo che alla fine i film funzionino non solo sugli schermi normali ma anche su qualsiasi dispositivo mobile sia in modo orizzontale che verticale.

Valutazione

I serie puo essere offerta a VOD o servizi di streaming pertinenti. La nuova piattaforma Quibi, che sarà lanciata il 6 aprile, sarebbe particolarmente interessante. Anche un lungometraggio generato da diverse storie individuali puo essere creato. Anche la pubblicazione di propria iniziativa tramite Vimeo o YouTube sarebbe un'opzione praticabile.

È anche possibile pubblicare le storie raccolte sotto forma di un libro.

In caso di successo e di un profitto monetario, tutti i partecipanti usufruirebbero di esso.

Filmmaker Bio

David Pichler

Regista, autore e produttore creativo. Principalmente attivo nel campo della pubblicità e del documentario.

www.pichlerdavid.de
info@davidpichler.com

GRAZIE MILLE